

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03267686
ESC - Ente schedatore	S246
ECP - Ente competente	S74

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	decorazione pittorica
OGTV - Identificazione	complesso decorativo
OGTN - Denominazione /dedicazione	Cappellina del duca Guglielmo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Mantova

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Ducale/ D, 2, 5a-/ Cappellina del duca Guglielmo
LDCU - Indirizzo	p.zza Sordello 40/ p.zza Paccagnini 3
LDCM - Denominazione raccolta	Complesso Museale di Palazzo Ducale

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1573
DTSF - A	1574
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
-------------------------------------	----------------

## **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	architetto
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Bertani Giovanni Battista
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	ante 1516/ 1576
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10001484

### **AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	00003637
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Costa Lorenzo il Giovane
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1535/ 1583
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000302

### **CMM - COMMITTENZA**

<b>CMMN - Nome</b>	Gonzaga Guglielmo III Duca di Mantova
<b>CMMD - Data</b>	sec. XVI/ seconda metà
<b>CMMF - Fonte</b>	bibliografia

## **MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a secco
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco

### **MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	m
<b>MISA - Altezza</b>	3,50
<b>MISL - Larghezza</b>	3,55
<b>MISN - Lunghezza</b>	6,00
<b>MIST - Validità</b>	ca

## **CO - CONSERVAZIONE**

### **STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
--------------------------------------	---------

## **DA - DATI ANALITICI**

### **DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Ambiente di pianta rettangolare, controsoffittato, dotato di un accesso sul lato settentrionale e di una finestra sul lato occidentale; pavimento in cotto.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73 D 62 5

**DESS - Indicazioni sul soggetto****SOGGETTI SACRI****NSC - Notizie storico-critiche**

La camera, inclusa nell'appartamento di Guglielmo Gonzaga di Corte Nuova, è collocata su un piano ammezzato ed è accessibile per mezzo di una piccola scala dallo studiolo. Un'unica finestra sulla parete occidentale illumina l'ambiente: la parte superiore di questa apertura risulta nascosta dall'attuale soffitto a travetti, poiché, come spiega Cottafavi, direttore dei lavori del cortile dei Cani tra 1930 e 1931, il volume originario (della stessa altezza della camera con camino D, 2, 6a-), fu ridotto per ricavare due camere sovrapposte. Tale intervento, collocabile verso la fine del sec. XVI, comportò l'aggiunta di due rampe alla scaletta dell'appartamento del Tasso; per dare luce ai due nuovi ambienti ricavati, la finestra preesistente fu abbassata fino al piano dell'inferiore, murandone la parte superiore, e sopra di essa fu aperta una finestra più piccola, per illuminare la stanzetta superiore: tale rimaneggiamento comportò la rottura dell'originario cornicione del lato est del cortile e la costruzione di un timpano che inquadrasse la finestra superiore. Il restauro del 1930-31 ha inteso ripristinare l'originario assetto: l'unica finestra oggi presente dà così luce sia alla camera D,2,7 sia alla sottostante cappellina D,2,5a-. Il pavimento in cotto risulta affine e coevo a quello dell'ambiente D,2,1a-, collocato nell'ala opposta del cortile. Le pareti lunghe e la parete est della camera recano riquadri dipinti a secco (olio?) su intonaco, oggi quasi totalmente illeggibili: sei su ciascuna delle pareti nord e sud, e uno, di dimensioni maggiori, al centro della parete est. I riquadri delle pareti lunghe recano traccia di figure e storie di santi, il riquadro maggiore, collocato sulla parete dell'altare, era invece dedicato a una scena di Crocifissione. La tecnica e lo stile dei dipinti hanno indotto la critica a leggerci la mano di Lorenzo Costa il Giovane, protagonista della decorazione delle stanze dell'appartamento di Guglielmo nel corso dell'ottavo decennio. La cappellina, inoltre, è forse identificabile con l'oratorio descritto nel corso di una visita pastorale del 1576. Il registro inferiore delle pareti reca una decorazione, forse a fresco, in pessimo stato conservativo, imitante marmi colorati. Sulla superficie vi sono numerosi graffiti e disegni di epoche diverse. Il foro praticato nella parte inferiore della parete est rivela una cavità forse riferibile a una canna fumaria.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore**

Marocchi G.

**FTAD - Data**

2016

**FTAE - Ente proprietario**

S74

**FTAN - Codice identificativo**

New\_1483349554281

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marocchi G.
<b>FTAD - Data</b>	2016
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S74
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1483349604999
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marocchi G.
<b>FTAD - Data</b>	2016
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S74
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1483349656693
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Marocchi G.
<b>FTAD - Data</b>	2016
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S74
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1483349704383
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	L'Occaso S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2009
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000657
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 104-110
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bazzotti U./ Berzaghi R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000665
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 18
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Berzaghi R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000675
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 232
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cottafavi C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1932

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000851
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 141
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Berzaghi R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000619
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 553, 613 n. 204
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2017
<b>CMPN - Nome</b>	Marocchi, Giulia
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Montanari, Elena
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rodella, Giovanni